



Delibera della Giunta Regionale n. 168 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 91 - STAFF - tecnico operativo - Manifattur@Campania: Industria 4.0

Oggetto dell'Atto:

**DETERMINAZIONI - CENTRI DI COMPETENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE
(COMPETENCE CENTER)**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa rese dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" all'articolo 1, comma 115, prevede che: "con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di costituzione e le forme di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 10 milioni di euro per il 2018, di centri di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, aventi lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0.";
- b) in attuazione della disposizione menzionata, è stato adottato il decreto ministeriale 12 settembre 2017 n. 214 recante "Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0, in attuazione dell'articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 gennaio 2018, n. 6"

CONSIDERATO che

- a) ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del regolamento citato, i Centri di competenza ad alta specializzazione sono poli di innovazione costituiti, secondo il modello del partenariato pubblico-privato, da almeno un organismo di ricerca e da una o più imprese;
- b) i predetti Centri di competenza (Competence center) attuano programmi di attività aventi ad oggetto la erogazione di servizi di orientamento e di formazione alle imprese al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0, nonché servizi volti alla attuazione di progetti di innovazione, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e alla fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI.
- c) i Centri di competenza sono destinatari di benefici economici secondo i criteri elencati dall'articolo 7 del regolamento citato, così come specificato nelle disposizioni del bando di gara;

CONSIDERATO altresì che

- a) in attuazione del regolamento sopra citato (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2018), è stato emanato, in data 29 gennaio 2018, il decreto direttoriale recante il bando attuativo delle previsioni volte alla alla costituzione dei centri di Competenza, nella forma del Partenariato Pubblico-Privato;
- b) il bando persegue l'obiettivo di promuovere la costituzione e di definire le condizioni, i criteri e le modalità di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 20 milioni di euro per il 2018, dei centri di competenza, nella forma del partenariato pubblico-privato,
- c) ai sensi di quanto previsto dal medesimo bando, il "partenariato pubblico – privato" è "un modello di collaborazione tra partner sia pubblici che privati, questi ultimi selezionati dal partner pubblico tramite procedura di evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa;
- d) coerentemente con le previsioni normative in materia, il bando persegue in particolare, l'obiettivo di valorizzare le realtà e le azioni esistenti a livello territoriale in un quadro coordinato di



- e) per il raggiungimento di tale obiettivo, si ritiene necessario un intervento che contemperi l'esigenza di una elevata qualità delle proposte con l'opportunità di rivolgersi ad una platea di imprese non ristretta a specifici settori e/o territori ma che si estenda, nella misura più ampia possibile, all'intero territorio nazionale;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto, possono beneficiare delle agevolazioni ivi previste, i centri di competenza nella forma di "partenariati pubblico privati, costituiti da partner diversi, pubblici e privati (...) con la partecipazione di almeno un organismo di ricerca";

RILEVATO che:

- a) il programma delle attività, nel suo complesso, è orientato a valorizzare la presenza sui territori di riferimento di iniziative, interventi e misure simili al fine di garantire un quadro di azioni coordinate;
- b) al tal fine, si ritiene opportuno, mettere a fattore comune tutte le esperienze e le conoscenze acquisite in materia, allo scopo di trasferire con successo i risultati della reciproca collaborazione al territorio, valorizzandone le caratteristiche intrinseche e le potenzialità di crescita;
- c) per il perseguimento delle finalità indicate dalla legge, si ritiene opportuno promuovere la partecipazione delle principali Università campane, (Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi del Sannio) ai fini della attuazione delle iniziative di trasferimento tecnologico previste dal decreto direttoriale e alla creazione di servizi al territorio allo scopo di valorizzare le opportunità di crescita e la competitività delle aziende sul territorio;
- d) allo scopo di evitare la frammentazione delle iniziative e di impedire la dispersione di risorse, si ritiene opportuno promuovere l'aggregazione delle competenze e delle tecnologie, incentivando forme di partenariato pubblico privato con le Università di altre regioni, nell'intento di massimizzare i risultati degli investimenti pubblici locali, nazionali e comunitari.

RITENUTO pertanto

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 15 della 241 del 1990 e nel rispetto dei requisiti indicati nel bando, lo schema di Accordo Preliminare tra la Regione Campania, la Regione Puglia, le principali Università campane (Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi del Sannio) e le principali Università pugliesi (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento);
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca scientifica e l'Innovazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di cui alla lettera a);

ACQUISITI

- il parere del Capo di Gabinetto reso con nota prot. n.2018-0006786/UDCP/GAB/CG;
- il parere dell'Avvocatura regionale reso con nota PS-0056-99-00-2018
- il parere della Programmazione Unitaria reso con nota prot.n.2018-7003/UDCP/GAB/VCG1;

finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

- il decreto ministeriale 12 settembre 2017 n. 214 recante "Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0, in attuazione dell'articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- il Decreto direttoriale 29 gennaio 2018 - Centri di competenza alta specializzazione;
- la legge n. 241 del 1990

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Accordo Preliminare tra Regione Campania, Regione Puglia, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, l'Università degli Studi del Sannio, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca scientifica e l'Innovazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dell' Accordo Preliminare di cui al punto 1;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca scientifica e l'Innovazione, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e nel BURC.